



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

BIBLIOTECHE: UN INVESTIMENTO PER IL FUTURO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale>Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto, comune a tutte le sedi di attuazione, è quello di valorizzare il patrimonio culturale e storico, con la finalità di rendere i cittadini i protagonisti delle proprie conoscenze, formandoli fin dalla primissima età alla lettura come diritto civile all'informazione e alla crescita personale, anche attraverso il mantenimento di un'ampia offerta di attività culturali, formative, ricreative e con progetti di educazione permanente rivolti a tutti i cittadini. Questo implica anche il sostenere l'alfabetizzazione digitale, in particolare in determinate fasce di età, incrementare l'utilizzo e migliorare la fruizione delle postazioni documentarie multimediali attraverso un'assistenza personalizzata agli utenti, e potenziare le sezioni con documenti multiculturali destinati alla popolazione straniera. Attraverso la coprogettazione si vuole inoltre attivare la collaborazione fra i vari enti al fine di scambiarsi modalità operative, esperienze, laboratori ed iniziative.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgeranno il seguente ruolo e attività: Accoglienza degli utenti, gestione iscrizione/accessi, indicazioni sugli orari e uso dei servizi, orientamento e visita degli spazi, assistenza alla ricerca bibliografica e documentaria, costruzione di piani di ricerca e percorsi bibliografici. Supporto ai servizi informativi e al prestito documentario locale e interbibliotecario; educazione degli utenti attraverso l'assistenza all'uso della biblioteca e all'utilizzo dell'OPAC; assistenza alle postazioni multimediali e internet per guidare utenti senza conoscenza di internet; promozione dei servizi di prestito e lettura di documenti elettronici; supporto all'attività di reference e consulenza al pubblico; recupero a scaffale di libri richiesti, riordino e sistemazione delle raccolte documentarie; analisi delle raccolte documentarie e definizione del patrimonio obsoleto; predisposizione dei documenti destinati allo scarto. Realizzazione di attività laboratoriali e di invito alla lettura; comunicazione delle modalità di svolgimento delle iniziative attraverso bacheche, social network e monitor; realizzazione di attività culturali, didattiche e laboratoriali; realizzazione di incontri per bimbi, genitori ed educatori dedicati alla lettura animata; realizzazione di attività di giochi educativi; realizzazione di materiale promozionale per servizi bibliotecari dedicati ai diversi target di utenza; partecipazione ai Gruppi di lettura per adulti e ragazzi; promozione delle attività attraverso canali tradizionali e innovativi; realizzazione di bibliografie tematiche; conduzione di incontri con bambini per letture animate. Aumento del patrimonio documentario mediante timbratura e applicazione di etichette, applicazione di dispositivi antitaccheggio, inserimento informatico dei dati; collocazione a scaffale. Messa a disposizione della documentazione dell'Archivio Fotografico con pubblicazione periodica del materiale attraverso comunicazione della nuova offerta, pubblicazione su giornalini locali e social, definizione di piani di pubblicazione periodica, predisposizione di calendari, inserimento periodico delle immagini sul sito dell'archivio fotografico.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012514NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012514NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari devono garantire flessibilità oraria e disponibilità a missioni fuori la sede di servizio come previsto dal Decreto n.1641_2024. Devono usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto. È prevista la possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato. L'orario di servizio dei volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale fino al massimo alle 23. Per i giovani con minori opportunità è previsto un affiancamento personalizzato. L'ente mette a disposizione postazioni di lavoro attrezzate con scrivanie, computer in rete, stampante, telefono, collegamento internet, fotocopiatrice, e attrezzature varie quali videoproiettori, schermi LCD, fotocamere, registratori digitali, microfoni. Gli operatori volontari potranno eventualmente utilizzare le autovetture in dotazione all'ente per gli spostamenti.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità

giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o

per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale prevede 42 ore, erogata attraverso metodologie didattiche attive che favoriscono la partecipazione dei giovani. Le tecniche utilizzate includono: lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, tecniche simulate (role playing), studio di caso, brainstorming, webbing, e formazione a distanza in modalità sincrona e asincrona (non superando il 50% totale, con massimo 30% asincrono). La formazione specifica prevede 180 ore complessive per il progetto, strutturata in 13 moduli: Modulo A (Formazione e informazione sui rischi - 10 ore via FAD); Modulo 1 Accoglienza (3 ore); Modulo 2 Il progetto e il gruppo (3 ore); Modulo 3 Storia delle biblioteche (3-4 ore); Modulo 4 Elementi di biblioteconomia (3 ore); Modulo 5 Trattamento fisico dei documenti e Sebina (3 ore); Modulo 6 I cataloghi (4 ore); Modulo 7 Prestito interbibliotecario (4 ore); Modulo 8 Rapporto con il pubblico (4 ore); Modulo 9 Iter progettazione corsi e attività (4 ore); Modulo 10 Servizio Giovani (4 ore); Modulo 11 Archivio fotografico (4 ore); Modulo 12 Servizio Giochi (3 ore); Modulo 13 Analisi singole sedi (20 ore, gestite autonomamente da ogni ente). La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online sincrone in caso di esigenze particolari (massimo 3 operatori per sede), e con modalità asincrona non superando il 30% del totale ore. La formazione è affidata a formatori accreditati presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale, esperti in biblioteconomia, sicurezza sul lavoro, gestione dei servizi bibliotecari e promozione culturale.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: BIBLIOTECHE IN RETE: CULTURA, INCLUSIONE E CITTADINANZA ATTIVA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali